

BERGAMO SANITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA AUTOSTRADA 36 - 24126 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	03683860161
Numero Rea	BG 000000399398
P.I.	03683860161
Capitale Sociale Euro	29.500
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.250	14.187
II - Immobilizzazioni materiali	74.901	88.608
III - Immobilizzazioni finanziarie	541	516
Totale immobilizzazioni (B)	88.692	103.311
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	50.109	114.847
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	893.481	961.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.923	464.654
Totale crediti	1.344.404	1.425.782
IV - Disponibilità liquide	647.791	199.016
Totale attivo circolante (C)	2.042.304	1.739.645
D) Ratei e risconti	126.076	132.220
Totale attivo	2.257.072	1.975.176
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.500	29.500
IV - Riserva legale	99.975	99.975
VI - Altre riserve	69.588	125.539
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.321	(55.951)
Totale patrimonio netto	214.384	199.063
B) Fondi per rischi e oneri	32.066	7.901
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	887.325	794.699
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.801	924.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.227	20.239
Totale debiti	1.089.028	944.675
E) Ratei e risconti	34.269	28.838
Totale passivo	2.257.072	1.975.176

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.279.950	5.551.393
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	52.830	29.077
altri	27.366	101.967
Totale altri ricavi e proventi	80.196	131.044
Totale valore della produzione	6.360.146	5.682.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	241.557	387.770
7) per servizi	2.720.427	2.052.418
8) per godimento di beni di terzi	192.764	161.846
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.158.504	2.299.504
b) oneri sociali	619.298	655.037
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	185.509	170.268
c) trattamento di fine rapporto	185.480	170.191
e) altri costi	29	77
Totale costi per il personale	2.963.311	3.124.809
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.856	40.433
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.437	6.010
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.419	34.423
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.440	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.296	40.433
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.738	(46.988)
12) accantonamenti per rischi	24.165	0
14) oneri diversi di gestione	68.576	11.945
Totale costi della produzione	6.317.834	5.732.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.312	(49.796)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	29
Totale proventi diversi dai precedenti	20	29
Totale altri proventi finanziari	20	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	969	1.379
Totale interessi e altri oneri finanziari	969	1.379
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(949)	(1.350)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.363	(51.146)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.042	4.805
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.042	4.805
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.321	(55.951)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 15.321,27 contro una perdita di Euro 55.950,41 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La cooperativa, conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro ed il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della Legge 381/91.

La cooperativa agisce ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e proseguita nel 2021, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri tengono inoltre conto degli emendamenti introdotti dall'OIC finalizzati a recepire le modifiche apportate dalla L. 238/2021 (legge europea 2019-2020) alla disciplina del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove applicabili.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.
- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le spese effettuate su beni di terzi e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.280	60.533	71.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.976	49.650	57.626
Valore di bilancio	3.304	10.883	14.187
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.500	-	7.500
Ammortamento dell'esercizio	5.149	3.288	8.437
Totale variazioni	2.351	(3.288)	(937)
Valore di fine esercizio			
Costo	18.780	60.533	79.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.125	52.938	66.063
Valore di bilancio	5.655	7.595	13.250

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende le spese sostenute per l'acquisto di software ed è pari a Euro 5.655.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include:

- Opere di adeguamento locali Euro 75
- Opere di adeguamento locali sede amministrativa Euro 7.520
- Opere di adeguamento locali piano superiore completamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Autovetture	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Arredamento	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	74.515	167.931	242.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	38.978	114.860	153.838
Valore di bilancio	-	35.537	53.071	88.608
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	2.212	1.960	11.540	15.712
Ammortamento dell'esercizio	166	9.556	19.697	29.419
Totale variazioni	2.046	(7.596)	(8.157)	(13.707)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.212	76.475	179.471	258.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166	48.534	134.557	183.257
Valore di bilancio	2.046	27.941	44.914	74.901

La voce "Impianti e macchinari" si è incrementata nel corso dell'esercizio e comprende impianti generici per Euro 2.046.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature generiche per Euro 27.941 e attrezzature varie e minute inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 5.830
- Automezzi Euro 20.868
- Arredamento Euro 11.851
- Arredamento donato Euro 1.295
- Telefoni cellulari Euro 5.070.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con CSA COESI.

Nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta la partecipazione con POWER ENERGIA per Euro 25.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	25	25
Totale variazioni	25	25

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	541	541
Valore di bilancio	541	541

La voce partecipazioni si è incrementata di Euro 25 nel corso dell'esercizio, in seguito alla sottoscrizione della partecipazione con POWER ENERGIA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze vengono valutate al costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	114.847	(64.738)	50.109
Totale rimanenze	114.847	(64.738)	50.109

Le rimanenze finali sono così composte.

- Farmaci e parafarmaci Euro 34.601
- Dispositivi di protezione individuale Euro 12.444
- Abbigliamento personale Euro 3.064.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	Euro	551.077
Fatture da emettere	Euro	339.634

- Note credito da emettere Euro	(2.569)
- Fondo svalutaz. crediti Euro	(8.937)

Totale voce Euro	879.205

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	850.607	28.598	879.205	879.205	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.845	(54.845)	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	520.330	(55.131)	465.199	14.276	450.923
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.425.782	(81.378)	1.344.404	893.481	450.923

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Anticipo amministratore Euro 181
- Anticipi FIS c/INPS Euro 2.192
- Crediti v/dipendenti Euro 210
- Fornitori c/anticipi Euro 491
- Crediti v/ Health assistance Euro 72
- Crediti per cauzioni Euro 3.689
- Crediti v/Servizi Valseriana Euro 2.866
- Crediti v/Parrocchia S. Pellegrino Euro 450.923
- Crediti per cauzioni Euro 1.250
- INAIL c/contributi Euro 3.325.

Si precisa che il credito verso la Parrocchia di S. Pellegrino deriva dal contratto di affitto del ramo d'azienda che la cooperativa ha acquisito per la gestione di una RSA, prendendo in carico i dipendenti in forza presso l'istituto e i conseguenti costi relativi alle ferie non godute e al Tfr. Tale credito è esigibile oltre l'esercizio per Euro 450.923.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito, in quanto non rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	191.093	433.929	625.022
Assegni	-	604	604
Denaro e altri valori in cassa	7.923	14.242	22.165
Totale disponibilità liquide	199.016	448.775	647.791

Il saldo banca rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il denaro ed i valori in cassa rappresentano le disponibilità liquide (cassa e carta carburante) alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	41.764	27.247	69.011
Risconti attivi	90.456	(33.391)	57.065
Totale ratei e risconti attivi	132.220	(6.144)	126.076

I ratei sono calcolati in base al principio di competenza e si riferiscono principalmente a costi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda.

La voce "Risconti attivi" comprende, oltre a costi anticipati pari a Euro 24.125, i seguenti costi:

- Assicurazioni varie Euro 9.825
- Abbonamenti Euro 921
- Canoni assistenza Euro 3.213
- Affitti Euro 12.827
- Pubblicità Euro 173
- Altri oneri di gestione Euro 5.981.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 29.500, interamente sottoscritto e versato è così composto:

NUMERO SOCI	QUOTA CAPITALE	TOTALE
1	10.300,00	10.300,00
1	10.200,00	10.200,00
1	7.000,00	7.000,00
2	1.000,00	2.000,00
		29.500,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	29.500	-	-	-	-	29.500
Riserva legale	99.975	-	-	-	-	99.975
Altre riserve						
Varie altre riserve	125.539	-	55.951			69.588
Totale altre riserve	125.539	-	55.951			69.588
Utile (perdita) dell'esercizio	(55.951)	55.951	-		15.321	15.321
Totale patrimonio netto	199.063	55.951	55.951		15.321	214.384

La riserva indivisibile risulta decrementata di Euro 55.950,41 per la copertura della perdita dell'esercizio 2020.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	29.500	Capitale sociale		-
Riserva legale	99.975	Riserva di utili	B	99.975
Altre riserve				
Varie altre riserve	69.588	Riserva di utili	B	69.588
Totale altre riserve	69.588			69.588

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	199.063			169.563
Quota non distribuibile				169.563

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non si rilevano variazioni nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri" rispetto all'esercizio precedente.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.901	7.901
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	24.165	24.165
Totale variazioni	24.165	24.165
Valore di fine esercizio	32.066	32.066

La voce "Altri fondi" comprende:

- Fondo rischi per controversie legali in corso Euro 7.901. Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti da una causa in corso. La somma pari a Euro 7.901 si ritiene adeguata alle spese legali che, con ogni probabilità, rimarranno a carico della società a tale titolo.
- Fondo rinnovo contrattuale Euro 24.165, accantonato interamente nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	794.699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	185.480
Utilizzo nell'esercizio	76.768
Altre variazioni	(16.086)
Totale variazioni	92.626
Valore di fine esercizio	887.325

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La voce "altre variazioni" si riferisce ad accantonamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a Euro 1.089.028.

Si precisa che i debiti con scadenza superiore a cinque anni sono pari ad Euro 30.000 e sono interamente riferiti al contratto di prestito di impatto n. 02399690009097400 stipulato con Banca Intesa Sanpaolo per complessivi Euro 50.000.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	31.867	38.372	70.239	12.012	58.227
Acconti	61	375	436	436	-
Debiti verso fornitori	405.742	83.372	489.114	489.114	-
Debiti tributari	51.788	22.790	74.578	74.578	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.291	(2.222)	108.069	108.069	-
Altri debiti	344.926	1.666	346.592	346.592	-
Totale debiti	944.675	144.353	1.089.028	1.030.801	58.227

La voce "Debiti verso banche" comprende:

- Mutuo a medio-lungo termine stipulato con BPER (ex UBI Banca) in data 25/11/2019 per complessivi Euro 36.600. Il contratto prevede la restituzione del capitale in n. 45 rate a partire dal 15/12/2019 ed il debito residuo al 31/12/2021 è pari ad Euro 20.239 di cui Euro 8.227 esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Prestito di impatto stipulato con Banca Intesa Sanpaolo in data 08/04/2021 per complessivi Euro 50.000. Il contratto prevede la restituzione in due rate: la prima di importo pari ad Euro 20.000 da rimborsare in data 31/12/2025, la seconda di importo pari ad Euro 30.000 da rimborsare in data 31/12/2030.

La voce "Acconti" si riferisce a clienti c/anticipi per Euro 436.

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i debiti commerciali a breve termine come segue:

Debiti verso fornitori	Euro	207.270
Fatture da ricevere	Euro	289.183
- Note credito da ricevere	Euro	(7.339)
Totale voce	Euro	489.114

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

- Erario c/IRES Euro 19.788
- Erario c/imposta sost. riv. TFR Euro 3.329
- Erario c/IVA Euro 3.149
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 32.222
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 16.090.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS c/contributi sociali lavoro dipendente Euro 108.069.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni Euro 178.835
- Dipendenti c/ferie da liquidare Euro 161.220
- Ritenute sindacali Euro 304
- Debiti v/fondo sanitario Euro 1.380
- Debiti v/fondi pensione Euro 4.273
- Debiti diversi Euro 520
- Carte di credito Euro 60.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, in quanto non rilevante.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.344	3.714	28.058
Risconti passivi	4.494	1.717	6.211
Totale ratei e risconti passivi	28.838	5.431	34.269

Il valore dei ratei passivi si riferisce principalmente ad utenze (energia, gas, spese telefoniche).

I risconti passivi si riferiscono a:

- Noleggi autovetture Euro 3.967
- Omaggi Euro 1.422
- Fitti attivi 822.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove presenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	6.279.950	5.551.393	728.557
Altri ricavi e proventi	80.196	131.044	(50.848)
Totali	6.360.146	5.682.437	677.709

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento del fatturato per Euro 728.557.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende:

- Contributi in c/esercizio Euro 51.091
- Contributi 5 per mille Euro 1.739
- Fitti attivi Euro 11.115
- Altri ricavi e proventi vari Euro 16.251.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo che il costo della produzione pari ad Euro 6.317.834 si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 585.601. Tale voce è costituita principalmente dal costo per il personale e i costi per servizi pari rispettivamente ad Euro 2.963.311 ed Euro 2.720.427.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non vi sono ricavi e proventi, né costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta contabilizzati nel corso dell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono proventi e/o oneri di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le Cooperative sociali usufruiscono di un regime di tassazione agevolato che prevede la parziale imposizione degli utili prodotti.

Le Imposte sono stanziare sulla base dell'applicazione del disposto di cui all'art. 11, DPR n. 601/73 (esenzione IRES del 100%), qualora perseguono anche lo scopo di creare occasioni di lavoro ai propri soci ovvero di cui all'art. 12, Legge n. 904/77 (esenzione IRES del 100% degli utili destinati alle riserve indivisibili) se prive dei requisiti per l'applicazione del citato art. 11.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 460, Legge n. 311/2004, per le cooperative a mutualità prevalente (tra le quali rientrano le cooperative sociali), alla formazione del reddito imponibile:

- non concorre, ai sensi dell'art. 12, Legge n. 904/77, la quota degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria (riserva legale). Si rammenta che la quota di utili da destinare a riserva legale è stabilita nella misura del 30% (art. 2545-quater c.c.);
- non concorre il 3% dell'utile destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

A seguito della Manovra di Ferragosto 2011, D.L. 138/2011, è stato precisato che "L'art. 12 della legge 16 dicembre 1977, n. 904, non si applica in ogni caso alla quota del 10% degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria". Pertanto, l'utile accantonato a riserva obbligatoria (legale) viene tassato nella misura del 10%.

Considerato che, come accennato, l'utile destinato alla riserva legale è pari al 30%, le cooperative dovranno applicare l'IRES sul 3% di tale importo (10% x 30%). Di fatto quindi non è stato assoggettato a tassazione il 27% di quanto accantonato alla riserva legale.

La Cooperativa è, inoltre, "Onlus di diritto" e, pertanto, esente IRAP così come deliberato dalla Regione Lombardia (ex Art. 1 co. 7 e 8 L.R. 18 dicembre 2001 n. 27 come confermato dall'art. 77 co. 1 e co. 2, L.R. 14/07/03 n.10).

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	26.042,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	26.042,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte correnti si riferiscono esclusivamente ad IRES d'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	85
Operai	47
Totale Dipendenti	132

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	5.500

Non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o, comunque, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Conflitto Russia-Ucraina

Tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società, tenuto comunque conto del presumibile aumento dei costi delle utenze.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio.

Altre informazioni - Emergenza epidemiologica Covid-19

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 generatasi nei primi mesi dell'anno 2020 e proseguita nel 2021, tenuto conto della natura specifica della società e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si ravvisano elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2513 c.c., le schede di controllo per la verifica della prevalenza, seppur trattandosi di cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto.

1) Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci in favore dei soci:

		Anno 2021		Anno 2020	
		Costo del lavoro	verso soci	249.385	4,82%
	totale	5.169.608	4.740.846		

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico) da enti pubblici (o enti appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetti assimilati).

Vengono qui sotto indicati, uno per uno, secondo il principio di cassa:

Soggetto Erogante	Importo	Data	Causale
Fondazione Comunità Bergamasca	3.000,00	01/02/2021	Saldo Bando 1/2020
Comune di Bergamo	1.000,00	09/04/2021	Contributo fornito alla mitigazione degli effetti negativi prodotti dalla emergenza "covid 19"
Cesvi Fondazione Onlus	35.000,00	23/04/2021	Acconto Bando Artemisia
Fondazione Comunità Bergamasca	5.000,00	05/05/2021	Saldo Bando 11/2020
Iniziativa Occupazione Giovanile	2.200,00	29/06/2021	Tirocini
Fondazione Comunità Bergamasca	780,00	11/10/2021	Acconto Bando 1/2021

Agenzia Entrate	5.111,00	12/11/2021	Credito d'Imposta sanificazione e acquisto DPI 2021 (ART. 32 DL 73-2021)
Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	1.739,08	02/11/2021	Cinque x Mille - anno 2020

Si rinvia al Registro nazionale degli aiuti di stato per una maggiore informativa circa gli ulteriori aiuti di stato ed aiuti de minimis ricevuti nel corso dell'anno 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato d'esercizio, il *Consiglio di Amministrazione* propone di portare a nuovo l'utile di esercizio pari a Euro 15.321,27.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Bergamo, lì 30 marzo 2022

Il Presidente del CdA
(Stefano Ghilardi)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25/02/1989, estesa con n. 2436/2001 del 23.03.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

